

Bambini pronti a rispettare le regole per poter finalmente giocare con i coetanei

Ai centri estivi si riflette sulle emozioni

di viviana cappelli

Nonostante le incertezze iniziali e le restrizioni Covid, il grande lavoro di organizzazione per avviare il centro estivo sta dando ottimi risultati. Ben strutturato e tanto amato dai bambini e dai ragazzi, il nuovo spazio messo a punto dall'Amministrazione comunale e dalla cooperativa sociale Laboratorio di Cavallermaggiore, in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale, partito il 29 giugno, chiuderà il suo percorso a fine luglio.

Un contenitore estivo diverso rispetto agli scorsi anni, in linea con le direttive sanitarie imposte dalla Regione Piemonte, guidato da 12 operatori della cooperativa.

MASCHERINA QUASI PER TUTTI

Sono 26 gli iscritti per la sezione infanzia, allocati all'asilo Salvo d'Acquisto e 27 per la primaria accolti alle scuole elementari, divisi in base all'età in gruppi da 5 bambini per l'infanzia, con orario dalle 8 alle 16 e da 7 ragazzi per la primaria presenti dalle 14 alle 18, ogni gruppo è seguito da un educatore. I genitori non possono entrare nelle strutture, gli accessi sono differenziati con ingressi e uscite scaglionati. È richiesta un' autodichiarazione sanitaria settimanale e giornaliera e viene quotidianamente misurata la temperatura prima dell'ingresso alle strutture. Tutti gli operatori indossano sempre la mascherina così come i bambini della primaria, a parte quando fanno attività sportive, niente mascherina invece per i bambini dell'infanzia. Ovunque sono presenti cartelli con indicazioni sanitarie da seguire, come lavaggio e igienizzazione delle mani, possibile anche grazie ai vari dispenser al-

lestiti in loco.

MENSA SOLO PER I PICCOLI

La mensa, prevista solo per i piccoli, viene preparata dalla cucina interna della Salvo d'Acquisto e servita direttamente in aula con vettovaglie usa e getta. Le attività dei vari gruppi sono state strutturate in modo da non incrociarsi mai.

ZONA COVID E ZONA COCCOLE

È stata allestita una zona Covid per poter isolare eventualmente il bambino con sintomi sospetti in attesa dell'arrivo dei genitori e una zona coccole per il distacco dei più piccoli da mamma e papà, ma per ora non è ancora stata usata tanta è la gioia dei bambini nel frequentare il centro.

Nessuna piscina quest'anno, ma molte letture animate, balli e canti di gruppo, laboratori creativi, pittura, tombolate e giochi di abilità.

"I camaleonti e le emozioni" è il tema di quest'anno per l'infanzia e "Animiamo le emozioni" quello per la primaria.

«A inizio attività abbiamo cercato di impartire tutte le regole inerenti il contrasto dell'epidemia e devo dire che i bambini sono davvero ligi alle regole. Abbiamo puntato sul tema delle emozioni perché è un modo per buttarci alle spalle i mesi di solitudine, esorcizzare le paure, capire le emozioni che hanno accompagnato i bambini e fare un passo verso la normalità - spiega la coordinatrice dei servizi estivi della cooperativa Laboratorio, Domenica Rocca -; molti giochi sono strutturati all'aperto sempre mantenendo le distanze e dividendo il cortile della Salvo d'Acquisto in diverse aree. Per la pri-

maria sfruttiamo invece i giardini di piazza IV Novembre, varie aree verdi del paese ed è in programma una gita nel parco del castello».

Un paio di volte a settimana, per i bambini della primaria, arrivano gli educatori del Consorzio Monviso Solidale per proporre, singolarmente ai gruppi, attività creative laboratoriali, sempre per loro è previsto uno spazio compiti. In più, da questa settimana è partito il laboratorio del progetto "Città dei talenti" selezionato dall'Impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato dalla Fondazione Crc. In questo caso, capofila di un ricco partenariato, è la cooperativa Orso. Sono previste attività orientative di conoscenza del sé ed esplorazione dei talenti sul territorio attraverso scuole e centri estivi, oltre alla realizzazione di uno spazio fisico a Cuneo.

All'interno dei laboratori i ragazzi approfondiscono la conoscenza delle emozioni, delle loro capacità e abilità e del mondo delle professioni.

«Non è un momento facile, un po' tutti stiamo vivendo una sfida contro le abitudini - conclude Rocca - vediamo i bambini e i ragazzi felici di stare con noi e questo ci gratifica ed è molto importante. Abbiamo lavorato tanto per organizzare il centro estivo con l'obiettivo di vincere le paure che avevamo, prendendo la situazione di petto e cercando di ripartire nel modo migliore, a piccoli passi perché soprattutto i bambini hanno bisogno del contatto con i coetanei e della ripresa delle relazioni interrotte per mesi. Diciamo sempre loro che se facciamo attenzione e rispettiamo le regole possiamo permetterci di giocare e stare in-



Peso:38%



sieme.

Tutto questo è stato possibile anche grazie alla grande collaborazione con l'Amministrazione, in modo particolare con il sindaco Valerio Oderda, la consigliera Barbara Dodi e la dipendente comunale Luciana Fossati, oltre che con i genitori dei ragazzi».

PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

Parte ufficialmente oggi (mercoledì 15 luglio) lo spazio estivo serale rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 13 anni al centro giovani Ex Gill di via Divisione Alpina promosso dal Comune, dal Consorzio Monviso Solidale e condotto dal progetto Bella Presenza della cooperativa Proposta 80.

"Moosica a Racconigi" è la

prima serata in calendario, un momento di divertimento e di gioco dove gli iscritti, divisi in squadre, saranno alle prese con indovinelli e giochi a tema musicale, non mancherà un momento conviviale.

«I temi delle serate successive saranno decisi di volta in volta anche in base a eventuali cambiamenti delle indicazioni sanitarie del Governo. Si pensava ad una staffetta e si spera di poter organizzare partite di calcio o volley, ma è tutto da vedere», dice l'educatrice Simona Gallarate.

È previsto un massimo di 30 ragazzi, divisi in gruppi da 5, ogni gruppo sarà seguito da un

operatore, saranno presenti 3 operatori di Bella Presenza, uno di Proposta 80 e alcuni ragazzi volontari delle superiori. Il ritrovo avviene seguendo tutte le indicazioni per contrastare l'epidemia Covid, quindi è richiesta l'auto-certificazione sanitaria, l'uso della mascherina e la misurazione della temperatura all'arrivo.

Il costo è di 2 euro a serata. Per info contattare Simona Gallarate al numero 348/5012254.



Peso:38%